

BREVE GUIDA PER ELABORAZIONE FOTO ASTRONOMICHE CON PHOTOSHOP. PARTE 1

- APERTURA IMMAGINE TIF DA DEEP SKY STACKER IN PS E PRIMA REGOLAZIONE DEI LIVELLI

- PRIMA SATURAZIONE DEL COLORE E RIDUZIONE DEL DIAMETRO DELLE STELLE

Salve a tutti

Ho deciso di scrivere questa breve guida per un semplice motivo. Ho iniziato a fotografare il cielo da un paio di anni e ho trovato fin da subito persone disposte a rendermi partecipe delle loro tecniche elaborative e segreti, che mi hanno aiutato moltissimo nel risolvere gli infiniti problemi che dominano questa folle passione. Sono sempre più convinto che ognuno debba sviluppare un proprio metodo, facendo tesoro di quanto gli è insegnato dagli altri. La cosa più sbagliata è pensare che esista una procedura standard da adottare sempre. Infatti, ogni immagine è una realtà a sé e va gestita opportunamente di volta in volta utilizzando i comandi e dosando la mano secondo quanto l'esperienza ci ha insegnato.

Insomma per imparare bisogna fare un sacco di ore fuori la notte a riprendere. Poi se qualcuno è disposto a condividere la propria esperienza certo male non fa!

Si comincia.

APERTURA IMMAGINE TIF DA DEEP SKY STACKER IN PS E PRIMA REGOLAZIONE DEI LIVELLI

Per iniziare ho pensato di utilizzare una ripresa a largo campo di NGC 7635, la famosa Bubble Nebula eseguita con un Pentax75.

Apriamo l'immagine come viene restituita da Deep Sky Stacker in PS.

Sulla barra degli strumenti IMMAGINE > METODO > 16 BIT CANALE. Nella finestra di conversione si lascia tutto invariato e si dà l'ok. Deep Sky Stacker restituisce immagini TIF a 32bit non gestibili da PS. Per questo dobbiamo portarle a 16bit.

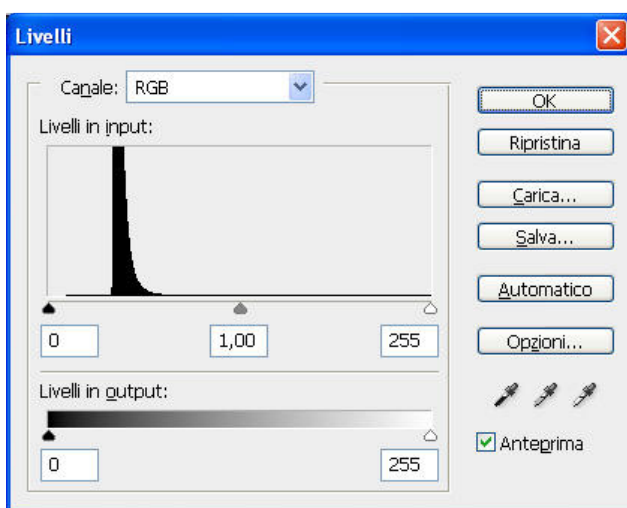
A questo punto apparirà un' immagine molto chiara e probabilmente anche poco satura.



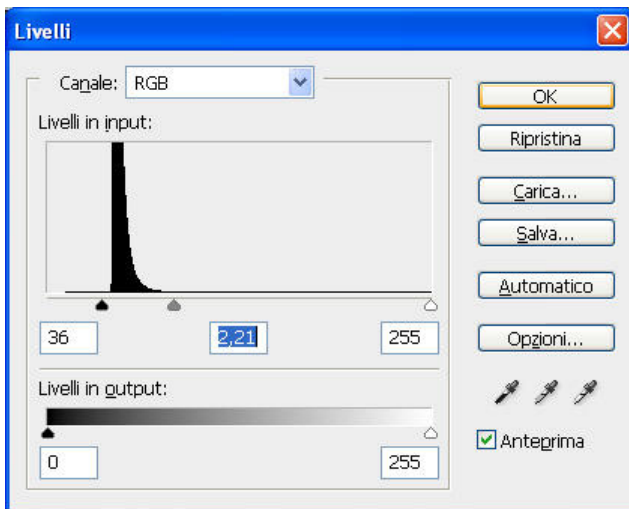
Il nostro scopo ora sarà quello di “prepararla” per i prossimi interventi che serviranno a dare una prima saturazione dei colori e ridurre il diametro delle stelle.

E' necessario fare una regolazione dei livelli in modo tale da regolare il fondo cielo e stretchare leggermente l'immagine. L'istogramma si presenta ora in questo modo se andiamo su

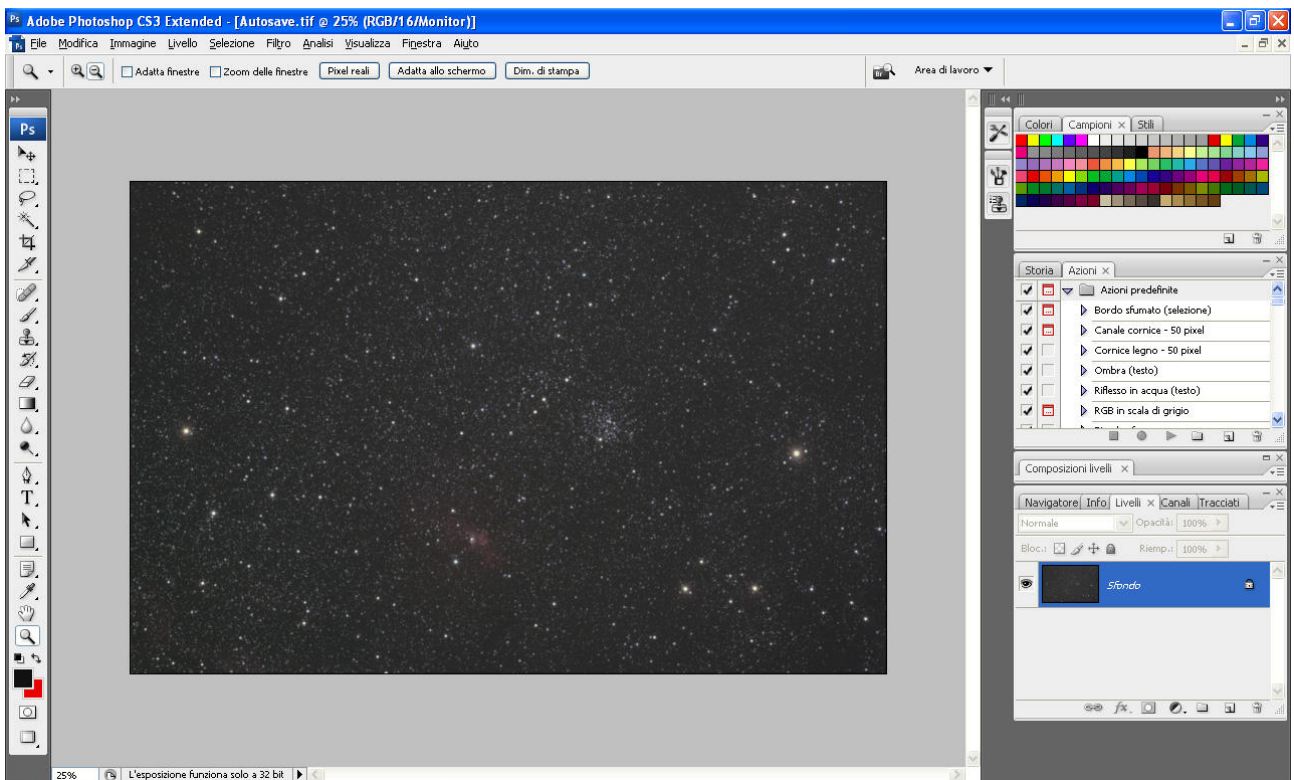
IMMAGINE > REGOLAZIONE > LIVELLI



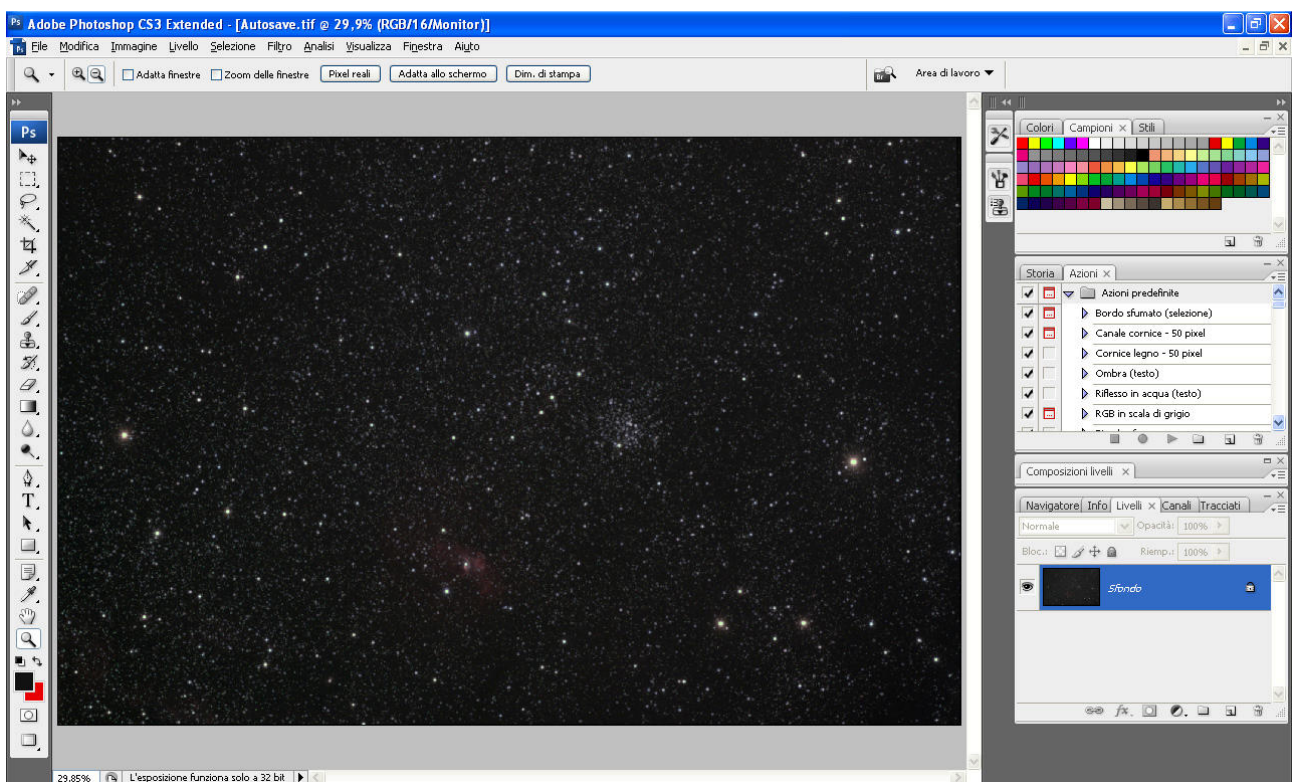
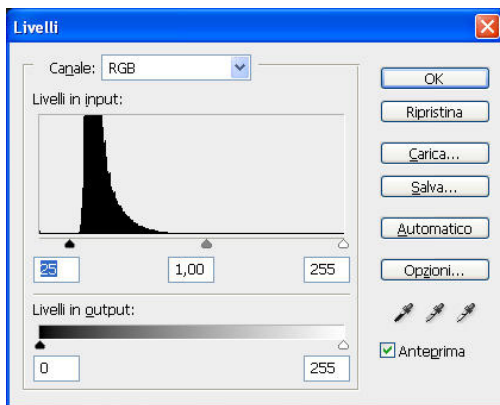
Portiamo il cursore in basso a sinistra in prossimità della base a sinistra dell'istogramma e il cursore centrale in prossimità della base a destra dell'istogramma, in questo modo



Il risultato sarà questo. Sono più evidenti stelle e nebulosità ma il fondo cielo è ancora troppo chiaro.



Il cursore in basso a sinistra va infatti riportato nei pressi della base dell'istogramma. Dopo questa operazione il fondo cielo sarà più scuro. Da notare come la campana dell'istogramma si stia già dilatando. Stiamo iniziando ad estrarre il nostro prezioso segnale.



PRIMA SATURAZIONE DEL COLORE E RIDUZIONE DEL DIAMETRO DELLE STELLE.

Uno dei problemi di DSS è che restituisce sempre un TIF slavato e poco saturo. I dati del colore comunque ci sono e sono recuperabili tramite alcuni semplici passaggi. Inoltre, soprattutto nelle riprese a largo campo, c'è la necessità di ridurre il diametro delle stelle che DSS tende un poco a dilatare, per evitare che risultino troppo invadenti alla fine dell'elaborazione.

Partiamo con il colore.

Sulla barra degli strumenti clicchiamo **IMMAGINE > REGOLAZIONI > CORREZIONE COLORE SELETTIVA**.

Si aprirà questa finestra



Dovremo intervenire su ogni colore in modo da saturare ed eventualmente eliminare dominanti particolari. In genere a disturbare è una dominante verde che con i comandi che daremo verrà facilmente eliminata.

Nella tendina colori andiamo a selezionare prima rosso, poi verde, cyan e blu muovendo i cursori come di seguito:

ROSSO: cyan -70% giallo +50%

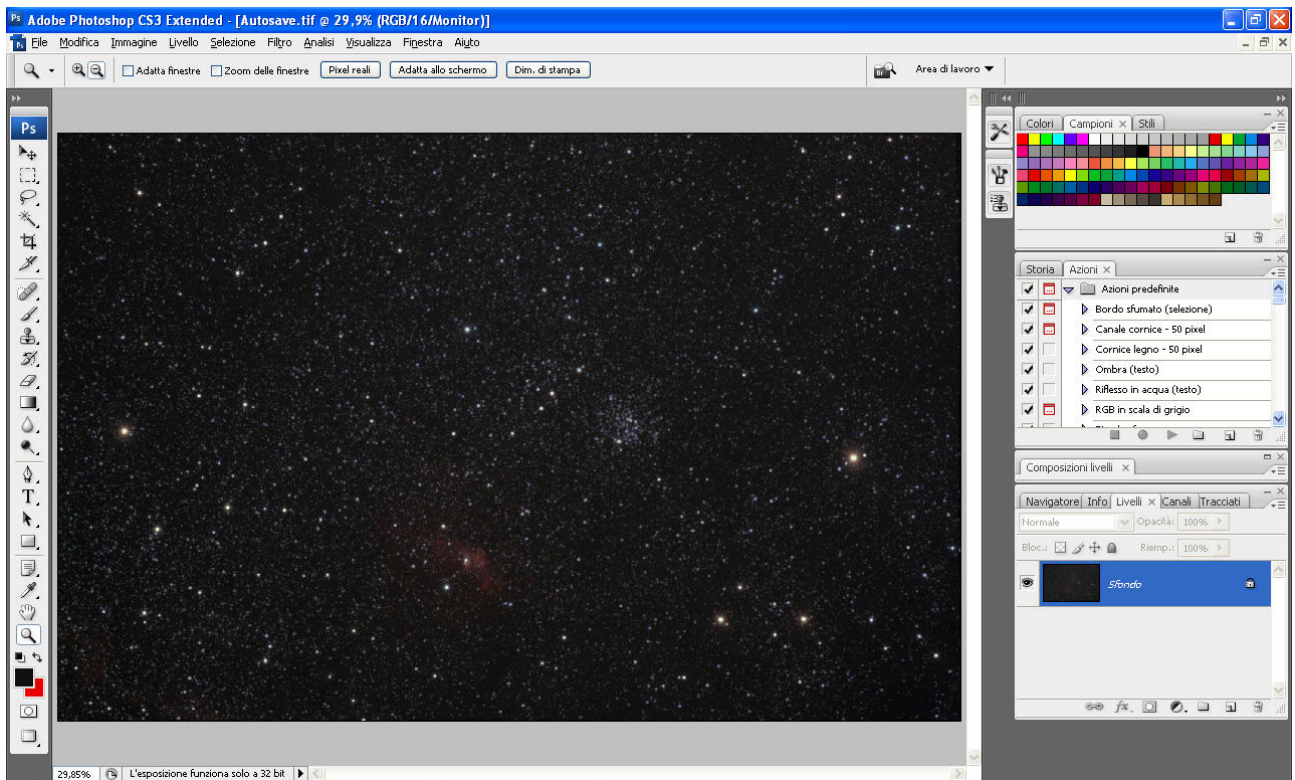
VERDE: cyan -100% magenta +100% giallo -100%

CYAN: cyan +50% giallo -50%

BLU: cyan +50% giallo -50%

In questo caso nella tendina non andiamo a selezionare gli altri colori. Questo dipende dalle caratteristiche di ogni immagine che andiamo ad elaborare. Se dopo questa operazione rimane una leggera dominante verde, rilanciamo il comando correzione colore selettiva e interveniamo nuovamente solo sul verde oppure, se l'immagine dovesse essere ancora troppo slavata possiamo ripetere tutta la procedura. Attenzione però che in questo modo interveniamo su tutta l'immagine, quindi il rischio è di esaltare anche il rumore. Successivamente descriverò come intervenire solo su nebulosa e stelle.

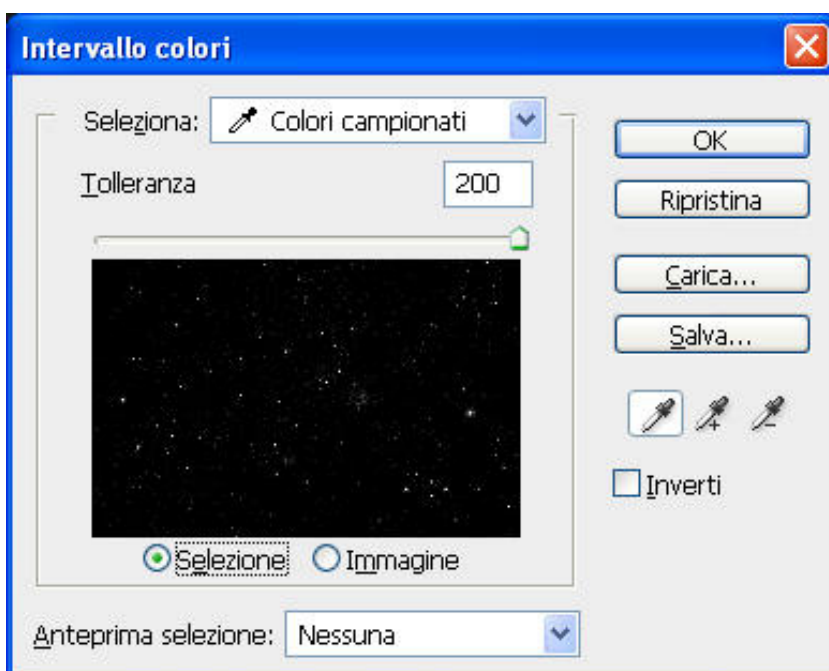
Dopo la correzione selettiva vediamo come in generale i colori si siano un po' accesi. Ripeto, li esalteremo maggiormente in fase successiva con la tecnica delle maschere di livello.



Passiamo ora alla riduzione del diametro stellare tramite filtro minimo.

Sulla barra degli strumenti eseguiamo SELEZIONE > INTERVALLO COLORI

Si apre questa finestra



Tenendo tolleranza 200, ma può variare a seconda del numero e intensità delle stelle, clicchiamo con il cursore, che sarà diventato un conta gocce, al centro di una stella di media luminosità e diamo ok. Noteremo subito come il programma abbia selezionato praticamente tutte le stelle della nostra immagine. Ora andiamo sulla barra degli strumenti ed eseguiamo

SELEZIONE > MODIFICA > ESPANDI e inseriamo 4 pixel, ok

SELEZIONA > MODIFICA > SFUMA e inseriamo 2 pixel, ok

Andiamo poi a passare con il filtro minimo. Sempre sulla barra clicchiamo:

FILTRO > ALTRO > MINIMO

Si apre questa finestra



Teniamo invariato raggio 1 pixel e diamo ok. Vedremo subito che il diametro delle stelle è diminuito. A questo punto dobbiamo “stemperare” la potente azione del filtro. Andiamo su

MODIFICA > DISSOLVI MINIMO

E portiamo il cursore su 50%.

Poi ripetiamo l’operazione una seconda volta se le stelle dovessero risultare ancora eccessivamente dilatate, dando un’altra passata di filtro e un’altra dissolvenza.

Il risultato è questo



Le stelle più luminose si sono spente e il loro diametro ridotto.

Salviamo tutto e chiamiamo la nostra immagine IMG1